



Digital Do It Yourself Project
Final International Conference

Digital Makers – Making a Difference?

22 giugno 2017

Milano, Palazzo Pirelli (Via F. Filzi 22)

L'evento ha l'obiettivo di presentare i risultati del progetto Digital Do It Yourself (DiDIY), finanziato dalla Commissione Europea nel programma Horizon 2020, che dall'inizio del 2015 ha coinvolto 7 istituzioni di ricerca europee con l'obiettivo di definire un quadro concettuale per esplorare e comprendere il fenomeno del *fai da te digitale* e di produrre linee guida per una sua efficace diffusione sociale.

Sarà inoltre un'occasione per discutere, insieme a rappresentanti degli enti pubblici, del mondo industriale, dell'istruzione, il ruolo che il Digital Do It Yourself potrebbe avere nei programmi di sviluppo delle competenze digitali, nella definizione delle agende digitali e delle best practice esistenti in questi ambiti.

Programma

9.30 – 10.00 Registration

10.00

Welcome

Luca Del Gobbo, Minister University, Research and Open Innovation, Regione Lombardia

Introduction to the Conference

Luca Mari, DiDIY Project Coordinator, LIUC - Università Cattaneo

An overview of the DiDIY phenomenon

Indy Johar, co-founder of Project00.cc Research Lab and Dark Matter Labs,

Senior Innovation Associate with the Young Foundation, Visiting Professor at the University of Sheffield

Presentation of the main results of the DiDIY project

Chiara Barattieri di San Pietro, Ab.Acus

Bruce Edmonds, Manchester Metropolitan University

Vincent C. Müller, American College of Thessaloniki

Wouter Tebbens, Free Knowledge Institute

Marita Canina, Politecnico di Milano

David Gauntlett, University of Westminster

Aurelio Ravarini, LIUC - Università Cattaneo

Round table: a conversation with policy-makers on Digital Do It Yourself

Coordinator: Luca Orlando, Journalist, Il Sole 24 Ore

Discussants: Licia Cianfriglia, Vice-President, ANP (Italian Association of School Principals)

Roberta Cocco, Councillor for Digital Transformation and Citizens Services, Municipality of Milan

Silvia Pagani, General Secretary, Confindustria Lombardia

Arlo Canella, lawyer, founder associate of Canella Camaiora firm

13.00 – 14.00 Lunch break

14.00

Parallel session 1 - Sala Pirelli

Building a more creative society: Digital DIY, creativity and learning:

a workshop on DiDIY and learning

Coordinators:

Chiara Barattieri di San Pietro, Ab.Acus

David Gauntlett, University of Westminster

Parallel session 2 - Sala Eventi

Makers at Work: Digital DIY mindset, open business models and collaborative workers:

a workshop on DiDIY and production

Coordinators:

Wouter Tebbens, Free Knowledge Institute

Aurelio Ravarini, LIUC - Università Cattaneo

15.30 – 16.00 Coffee break

16.00 – 16.45 **Closing discussion**

In collaborazione con



Regione Lombardia

Con il patrocinio di



Gli interventi si terranno in inglese o in italiano. In Sala Pirelli sarà attivo il servizio di **traduzione simultanea**

Presentazione estesa della Conferenza: <http://www.didiy.eu/blogs/announce-didiy-project-final-conference>

Registrazione gratuita online: <http://www.didiy.eu/didiy-final-conference-registration-page>

Segreteria Organizzativa: Paola Negrin: pnegrin@liuc.it - T. +39 347 8834400

Per informazioni sul progetto: www.didiy.eu

Contatti: didiy@didiy.eu

Il complesso e sfidante contesto del *Digital Do It Yourself*

Le stampanti 3D e i sistemi di Internet of Things (dispositivi di domotica, droni, ...) sono esempi di strumenti digitali sempre più diffusi perché di basso costo e di facile utilizzo: sono dei potenziali generatori di importanti cambiamenti sociali, perché riducono la distanza tra produttori di sistemi tecnologici e loro utenti. Realizzando attività di "fai da te digitale" (*Digital Do It Yourself*), le persone diventano produttori-utenti (producer-consumer, prosumer).

A partire da singoli individui e da comunità che si aggregano in luoghi fisici, come i fab lab, oppure online, questo fenomeno sta creando nuove opportunità e minacce, dal mercato del lavoro alla sanità, dall'istruzione all'economia circolare, e sta generando nuovi scenari sui temi della proprietà intellettuale, del diritto d'autore, dei diritti dei consumatori, ...

Il Digital Do It Yourself è abilitato dalla tecnologia ma ha al centro la persona, che sviluppa la sua creatività e grazie a internet diventa **cittadino digitale attivo**: la connettività online, la produzione digitale e la prototipazione rapida consentono infatti di creare, promuovere e distribuire prodotti intangibili e fisici, fino a poco tempo fa difficili o impossibili da realizzare senza grandi investimenti o competenze tecnologiche specialistiche.

Molte dimensioni della nostra società saranno probabilmente sempre più influenzate dal Digital Do It Yourself. Conoscere oggi il fenomeno, mentre è in sviluppo, può permettere ai responsabili delle decisioni politiche e sociali, nel pubblico e nel privato, di contribuire a orientare positivamente il fenomeno, per ridurre gli effetti del digital divide e trasformare invece gli strumenti digitali in facilitatori di inclusione e leva di sviluppo per le comunità a diversi livelli, sociale, economico, ...

I partner del progetto *Digital Do It Yourself*

Il progetto DiDIY è realizzato attraverso un team multidisciplinare (www.didiy.eu/project/people), da un consorzio internazionale di sette partner (www.didiy.eu/project/partners):

LIUC - Università Cattaneo (IT, www.liuc.it), fondata nel 1991 dall'Unione degli Industriali della Provincia di Varese, che offre corsi di laurea e laurea magistrale in Economia, Giurisprudenza e Ingegneria

Communication and Media Research dell'Università di Westminster (UK, www.westminster.ac.uk/camri), un centro leader mondiale nella ricerca su media e comunicazione

Ab.Acus srl (IT, www.ab-acus.eu), un'azienda che progetta e sviluppa prodotti e servizi tecnologicamente avanzati

Manchester Metropolitan University (UK, www.mmu.ac.uk), il più grande campus per gli studi undergraduate nel Regno Unito, particolarmente specializzata nei servizi per l'inserimento professionale

Free Knowledge Institute (NL, freeknowledge.eu), un hub che, dal 2007, coordina diversi progetti internazionali negli ambiti del Free Software, Open Standards, Open Educational Resources, Access to Knowledge

American College of Thessaloniki (GR, www.act.edu), un'università che offre corsi in Business, Business Computing, Relazioni Internazionali e Inglese

Dipartimento di Design del Politecnico di Milano (IT, www.dipartimentodesign.polimi.it), un'università scientifico-tecnologica fondata nel 1863, che forma ingegneri, architetti e designer industriali



Il progetto è finanziato dal Programma di Ricerca e Innovazione della Commissione Europea Horizon 2020 con il contratto n. 644344. Le opinioni espresse in questo documento non riflettono necessariamente quelle della Commissione Europea.

In collaborazione con



Con il patrocinio di

